

## VareseNews

### Oltre 300 i pazienti in cura per prevenire le malattie cardiovascolari

**Pubblicato:** Martedì 15 Ottobre 2013

**Compie un anno l'ambulatorio per la prevenzione delle malattie cardiovascolari attivato nel reparto di Medicina dell'ospedale di Gallarate, reparto diretto da Carlo Costantini.**

Si tratta di un servizio mirato a individuare, in relazione al rischio di **malattia cardiovascolare, i pazienti con problematiche di ipertensione arteriosa e di dislipidemia** (termine generico per indicare le alterazioni della quantità di lipidi circolanti nel sangue, in particolare del colesterolo e dei trigliceridi). Un rischio che per ciascun paziente è valutato non soltanto per la patologia espressa, ma soprattutto considerando i fattori correggibili, quali la dieta scorretta, ricca di sale negli ipertesi e di grassi nei dislipidemici, la scarsa attività fisica, il fumo. **Il percorso è personalizzato:** dal profilo di rischio alla terapia dietetico-comportamentale, che solitamente precede il trattamento farmacologico, al monitoraggio dell'efficacia della cura sia essa antipertensiva che ipolipemizzante. Con opportune metodiche strumentali si analizzano eventuali danni a carico delle strutture maggiormente esposte.

**Un ambulatorio le cui finalità tendono a diminuire il rischio cardiovascolare iniziale**, rallentare il processo aterosclerotico e controllare il cosiddetto rischio cardiovascolare residuo, quello cioè che sembra permanere anche a terapia massimalizzata in pazienti particolarmente complessi.

Le malattie cardiovascolari, che riconoscono come momento fisiopatologico cardine l'arterosclerosi, rappresentano la causa principale di mortalità prematura e disabilità in Europa, con impatto crescente pure nei Paesi in via di sviluppo.

**Si calcola che una percentuale vicina al 25 % della popolazione adulta sia affetta da ipertensione.** Nella popolazione anziana questa percentuale sale al 50%.

Pure le dislipidemie sono frequenti, soprattutto nella forma di ipercolesterolemia poligenica comune. Queste interessano il 20% circa della popolazione.

Fondamentale, pertanto, è incidere sui fattori modificabili individuando i soggetti a rischio per affrontare il problema prima che il danno si evidenzi clinicamente.

Nell'ambulatorio del Sant'Antonio Abate **sono già 300 i paziente in cura, età media tra i 40 e 60 anni.**

È possibile prenotare la visita specialistica tramite il **Centro unico di prenotazione (Cup) o numero verde 800638638.**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it